



I nuovi abiti dell'imperatore

Rivisitazione elettronica di musiche di, Chowning, Einaudi, Scelsi, Debussy, Sciarrino, Bussotti

Laura Faoro - flauto / elettronica

Walter Prati - elettronica

Programma:

- L. Einaudi, *Echi* (1989)
- J. Chowning, *Phonè* (1981)
- G. Scelsi, *Quays* (1953)
- S. Sciarrino, *Canzona di ringraziamento* (1985)
- C. Debussy, *Syrinx* (1913)
- S. Bussotti, *Rara* (1966)
- Improvvisazione

Cosa succede a vestire il flauto di elettricità, rielaborando all'elettronica storiche sonorità novecentesche dalle suggestioni più diverse?

E' questa la sfida dell'evento, che vuol rendere omaggio a capolavori per flauto già in origine rivoluzionari, ma imbevendoli di un sound elettronico attuale, che ne esalti l'esplorazione timbrica senza snaturarli. Un esperimento ardito, eretico... ma non troppo!

Così in *Syrinx* - celebre assolo nato come musica di scena per accompagnare la morte del dio Pan - il flauto si perde in infiniti loop, malinconici labirinti mentali, a evocare il lamento del personaggio mitico e le difficoltà di scrittura riscontrate dallo stesso Debussy, che arrivò a definire il lavoro "il diavolo stesso".

Se nel delicatissimo *Echi* di Einaudi l'elettronica amplifica invece a dismisura ripetizioni, risonanze e cristallini rimbombi fuori dal tempo, in *Quays*, il cui insolito titolo si deve ad una divinità egizia, il sapore mistico, venato d'Oriente della scrittura di Scelsi è enfatizzato da un'inedita veste elettronica che mescola flauto e percussioni.

Rara, solo tratto dalla *Passion selon de Sade* di Bussotti e in origine per flauto diritto, non si presenta come una pagina pentagrammata, ma come un vero pittogramma, in cui non figurano note, ma grafismi che descrivono i suoni attraverso le regole di un rebus imperniato sul dualismo della lettera R, "rauca" e A, "dolce". L'esperimento è consistito dunque una riscrittura musicale di questo artistico codice binario, che mescolasse flauto ed elettronica, rispettando il dualismo di fondo del brano.

Canzona di ringraziamento di Sciarrino è un omaggio a Goffredo Petrassi e dalla canzone mutua la costruzione strofica, perché «solo ai vampiri della musica potrà apparire come esangue una melodia accompagnata». Il materiale sonoro pulviscolare, vibratile e fluttuante di *Canzona* è trattato con un'elettronica che sussurra senza dire, avvalendosi anzi, delle sue possibilità per amplificare il margine sottile d'ascolto tra suono e silenzio.

Importante rappresentante della computer music, scopritore della sintesi FM, Chowning in *Phonè* gioca sul rapporto suono/voce, in un lavoro riflessivo, fatto di lunghi cori sospesi dal gusto arcaico, eppure sempre elettronici. Ecco dunque che il gioco consiste nel creare un dialogo tra le voci sintetiche e il flauto live che, con elettronica e tecniche estese, si trasforma in cantore.